



Monterotondo, 24/04/2018

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE
“MEDIANTE PROCEDURA COMPARATIVA DI CURRICULA”
PER LA FORMAZIONE DEGLI ELENCHI DI ESPERTI
“DIPENDENTI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E FORMATORI ESTERNI ALLA P.A.”
PER L'ATTUAZIONE DELLE AZIONI DI FORMAZIONE RIFERITE AL
"PIANO PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI"
ex LEGGE 107/2015" per gli AA.SS. 2017/2018 e 2018/2019
AMBITO TERRITORIALE ROMA 12

All'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Al sito web dell'Istituto
Al Sito web scuole ambito 12
A tutti gli interessati
Agli atti

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA** il Decreto Legislativo n. 165 del 30/03/2000, in particolare gli articoli 7, 7-bis e 53;
- VISTA** la legge n. 244 del 24/12/2007;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, recante "Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche";
- VISTO** il Decreto Interministeriale 1 febbraio 2001, n. 44, recante il regolamento concernente e Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni Scolastiche;
- VISTO** la Circ. 02 del 11 marzo 2008 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dip.to Funzione Pubblica, Ufficio Personale Pubbliche Amministrazioni;
- VISTO** la legge n. 107/2015, art. I, commi 70, 71, 72 relativi alla formazione delle reti fra istituzioni scolastiche;
- VISTO** la Legge n. 107 del 13 luglio 2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", in particolare l'art.1, comma 124 che stabilisce obbligatoria, permanente e strutturale la formazione in servizio dei docenti di ruolo;
- VISTO** la nota MIUR 2915 del 15/09/2016 recante "Prime indicazioni per la progettazione delle attività di formazione destinate al personale scolastico"
- VISTO** la nota MIUR n. 31924 del 27/10/2016 avente ad oggetto: Piano per la Formazione dei docenti (2016/2019) - Individuazione delle scuole polo degli ambiti territoriali nota AOODGPER prot. n. 28515 del 4 ottobre 2016;
- VISTO** il D.M. 797 del 19 ottobre 2016 di adozione del "Piano per la formazione dei docenti 2016-2019", come trasmesso con Nota MIUR n. 3373 del 01/12/2016;
- VISTO** il DDG Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio n.464 del 3/11/2016 con il quale Questo Liceo è stato individuato quale scuola polo per la formazione della rete di Ambito Territoriale - Roma 12 ;
- VISTO** il DDG n.470 dell'1 1/11/2016 con cui è definito lo staff regionale di supporto alla formazione;
- VISTO** il DDG n.41 del 2/2/2017 con cui sono costituiti i Gruppi di lavoro regionali;

- VISTO** i bisogni formativi espressi dalle singole Istituzioni scolastiche, restituiti nella Conferenza di servizio USR Lazio del 14/02/2017;
- VISTO** le risultanze della rilevazione dei bisogni formativi dei singoli docenti delle Istituzioni scolastiche afferenti all'Ambito Territoriale per la Formazione Roma 12 effettuata dal Liceo Catullo nell'ambito delle proprie funzioni di Polo Formativo;
- VISTO** le Unità Formative del Piano di formazione elaborate dal Gruppo Tecnico Scientifico dell' Ambito Territoriale Roma 12, per gli 'aa.ss. 2017/2018 e 2018/2019;
- RILEVATA** pertanto la necessità e l'urgenza di formare un Elenco di Esperti di comprovata esperienza e alta professionalità, per la conduzione delle attività previste dal Piano per la formazione dei docenti, ex Legge 107/2015, dell'Ambito Territoriale per la Formazione Roma_12;

EMANA

il presente Avviso Pubblico, avente per oggetto la formazione, mediante procedura comparativa di curricula, di elenchi di Esperti, per l'attuazione delle azioni di formazione riferite al "Piano per la formazione dei docenti ex Legge 107/2015" per gli aa.ss. 2017/2018 e 2018/2019 dell' Ambito Territoriale per la Formazione - Roma 12, disciplinato come di seguito indicato.

Art. 1 - Finalità della selezione

Il presente Avviso è finalizzato alla predisposizione degli elenchi di esperti, Dipendenti della P.A. e Formatori esterni alla P. A di comprovata esperienza e alta professionalità ai quali affidare le azioni, inerenti le priorità indicate nel Piano Nazionale per la formazione docenti 2016-2019, così come previste dalle Unità Formative dei corsi di formazione individuati per l'Ambito Territoriale Roma 12 come di seguito elencati:

<i>Corsi di formazione previsti</i>
COMPETENZE DIGITALI
COMPETENZE DIGITALI 2
AUTOVALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO
DAL RAV AL PDM
INCLUSIONE E DISABILITA' - secondo modulo
DIDATTICA PER COMPETENZE

CORSO n. 1

Nome del Corso: COMPETENZE DIGITALI
Priorità della formazione: Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base - Con riferimento alle priorità descritte nel quarto capitolo del Piano di Formazione dei Docenti 2016/2019, il Corso vuole offrire ai partecipanti l'opportunità di conoscere, analizzare ed approfondire le più note piattaforme didattiche nazionali ed internazionali utilizzate nelle scuole italiane
1 UF: Il digitale per insegnare, valutare e comunicare 2 UF : Il digitale per insegnare, valutare e comunicare 3 UF: Il digitale per insegnare, valutare e comunicare 4 UF: Il digitale per insegnare, valutare e comunicare
Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base - Con riferimento alle priorità descritte nel quarto capitolo del Piano di Formazione dei Docenti 2016/2019, il Corso vuole offrire ai partecipanti l'opportunità di conoscere, analizzare ed approfondire le più note piattaforme didattiche nazionali ed internazionali utilizzate nelle scuole italiane
U.F. 1 - Introduzione all'innovazione didattica digitale Il quadro di riferimento europeo DigComp EDU - Il Piano Nazionale Scuola Digitale - Le nuove tecnologie nell'insegnamento Il digitale in classe - Le 8 competenze digitali che devono avere gli studenti - Commento generale al Piano Nazionale Scuola Digitale Innovazione, didattica e PNSD - Il modello SAMR - Il BYOD: portare il proprio dispositivo - Il diritto

d'autore e le licenze d'uso a scuola-

La privacy e i diritti d'immagine - Sicurezza in rete per i minori - Finanziare progetti per le scuole -Glossario del PNSD - DigComp: le competenze per la cittadinanza digitale

U.F. 2 - Insegnare

A: Parte teorica: Elementi generali della Classe Capovolta o "Flipped Classroom" - Il Digital Storytelling: tipologie, strumenti valutazione -Apprendimento cooperativo - Dibattito critico: il "Debate" - Robotica educativa -Coding con Scratch - eTwinning - Scuole d'Europa in un click - Editori digitali a scuola - Cambio di paradigma - Nuove ridefinizioni del ruolo dell'insegnante - Apprendimento formale, non formale e informale

B: Parte pratica: Fare ricerche in rete -Uso dei video e degli audio nella didattica - Edmodo: una risorsa per la scuola - Fidenia: il social learning - Office 365 per la scuola -Impari: la piattaforma per il social learning - Socloo:la scuola social - Google Drive: il cloud per insegnare-Google Maps per la geostoria - Google Classroom - Come realizzare e pubblicare bacheche online con Padlet - Creare video con Screencast-o-matic - Fare Playlist e annotazioni su Youtube da utilizzare in classe - Videolezioni interattive con EdPuzzle- LIM online con NotebookCast -Editing e-book e scrittura collaborativa con ScribaEPUB - Lezioni multimediali con TES-BlendSpace -Algoritmizzazione con Flowgorithm - Connettere il web ai libri con Aureoo - Realtà virtuale con i visori - Adobe Spark: documentare, raccontare, scrivere ed esporre

U.F. 3 - Comunicare

A: Parte teorica: La cura dei contenuti e Venngage - Parole O_stili

B: Parte pratica: Genially: immagini interattive e multimediali - Mentimeter: comunicare ed interagire in tempo reale - Cospaces e la realtà virtuale -Emaze per presentazioni online - Unio: condivisione in tempo reale - Presentazioni di Google -Prezi: presentazioni dinamiche -Animazioni con Powtoon - Mindomo e le mappe concettuali - Mappe con Mindmup e Popplet - Coggle: le mappe da condividere

U.F. 4 - Valutare

A: Parte teorica: La valutazione degli alunni con il digitale- Quiz, test e sondaggi -La valutazione autentica- Le rubriche di valutazione - Giochi didattici in classe con il metodo IBSE

B: Parte pratica: Apprendere giocando con Kahoot - Valutazioni senza dispositivi: Plickers - Studio, memorizzo e gioco: Quizlet - Verifiche con Socrative-Google Moduli per sondaggi e quiz- QuestBase: tutto per la valutazione digitale- Esercizi personalizzati da stampare: QuickWorkSheets- Rubriche di valutazione in Google Documenti e Impari

Il Corso:

a) deve offrire ai docenti l'opportunità di conoscere, analizzare ed approfondire metodologie e strumenti per favorire l'utilizzo delle tecnologie digitali nella didattica attraverso:

- lo studio - le buone pratiche - le risorse - le idee - i progetti - le letture - gli spunti

ed ogni altro elemento che consenta di migliorare la professionalità dei docenti e la qualità di apprendimento nell'era della Rete.

b) mettere in grado ciascun partecipante di essere autonomo nel realizzare una didattica digitale a supporto delle proprie attività professionali. Il Corso vuole rispondere alle domande più frequenti da parte degli insegnanti in tema di innovazione: come migliorare il processo di insegnamento/apprendimento con il digitale? Quali presupposti metodologici vanno considerati? Quando utilizzare le nuove tecnologie per insegnare, comunicare o valutare? Perché dovrebbero semplificare il lavoro degli insegnanti? Quali strumenti utilizzare?

CORSO n. 2

Nome del Corso: COMPETENZE DIGITALI 2

Priorità della formazione: Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base - Con riferimento alle priorità descritte nel quarto capitolo del Piano di Formazione dei Docenti 2016/2019, il Corso vuole offrire ai partecipanti l'opportunità di conoscere, analizzare ed approfondire le più note piattaforme didattiche nazionali ed internazionali utilizzate nelle scuole italiane

1 UF: Metodologie e strumenti digitali per la didattica

2 UF : Metodologie e strumenti digitali per la didattica

1 U.F. : DigComp EDU - Il quadro di riferimento europeo per gli educatori

Il PNSD - Le nuove tecnologie nell'insegnamento - Il registro elettronico - Le classi virtuali - Il digitale in classe
La flipped classroom - L'apprendimento cooperativo - Il "debate" - Smartphone in classe: il BYOD a scuola
Cosa sono e a cosa servono le piattaforme didattiche - Edmodo - piattaforma internazionale per le scuole
Fidenia - piattaforma italiana di social learning - Microsoft Office 365 - Le applicazioni di Microsoft in un'unica
piattaforma online

2 U.F. : Cosa sono e a cosa servono le piattaforme didattiche

Google Classroom - Le app di Google per la scuola - WeSchool - piattaforma italiana per la didattica - Moodle -
piattaforma per l'e-learning - Impari - Piattaforma italiana per lo studio, la produzione e condivisione di contenuti
Schooly - Piattaforma in lingua inglese per l'insegnamento - Socloo - Piattaforma italiana per la scuola social
GoConqr - Piattaforma didattica internazionale - Joomla - Piattaforma per contenuti e comunità di studio
WordPress - Piattaforma per Blog, comunicazione e condivisione di materiali didattici

- 1) rendere ciascun partecipante consapevole delle scelte da effettuare per individuare una piattaforma didattica idonea alle necessità della propria utenza;
- 2) mettere in grado ciascun partecipante di essere autonomo nel realizzare una didattica digitale a supporto delle proprie attività professionali;

CORSO n. 3**Nome del Corso: AUTOVALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO****Priorità della formazione:** Autonomia organizzativa e didattica**1 UF : Middle managment**

L'Unità formativa nasce dalla presentazione della ricerca condotta in collaborazione con l'Università di Bologna e presentata dall'Usr Lazio. Lo studio della leadership presente negli istituti, anche ai fini della accountability, consente di portare valore aggiunto al benessere del sistema e di lavorare in modo intenzionale sul sistema di gestione dal quale dipendono direttamente i risultati di istituto. Il coinvolgimento degli istituti della rete e quindi di numerose figure di sistema nella ricerca che si avvierà a marzo 2018 consentirà di approfondire a livello di rete le buone pratiche organizzative e le attività di rendicontazione sociale che gli istituti stanno iniziando a mettere a sistema.

1. Definire l'identità istituzionale - ruolo della scuola e ruolo della rete: scopi, identità istituzionali e responsabilità, scelte valoriali, valore pubblico dell'azione educativa e formativa. 2. Definire i rapporti con gli stakeholder - che relazione con chi, quale ruolo hanno e quale responsabilità si ha come scuola. 3. Valutare risultati e impatti - per gli stakeholder e per i singoli allievi di istituto. 4. Analizzare risorse economiche e professionali agite - quale modello di gestione economica e quale leadership e sistema di gestione delle competenze professionali

Intesecare i risultati dei questionari somministrati in seno alla ricerca regionale con le attività condotte nel corso alla luce dello studio e dello scambio di buone pratiche. Valutazione ex ante con analisi delle potenzialità e limiti dell'istituto della delega di funzioni in seno ad un sistema complesso quale quello scolastico; valutazione ex post come impegno e definizione dei passaggi della rendicontazione sociale - definizione di protocolli e buone pratiche

CORSO n. 4**Nome del corso: DAL RAV AL PDM****Priorità della formazione:** Valutazione e miglioramento**1 UF: Dal RAV al PDM**

Introduzione alle tematiche attraverso riferimenti normativi e nozioni di base per la creazione di un linguaggio condiviso sulla valutazione. Utilizzo dei risultati della valutazione per il miglioramento (dal RAV al PdM); allineamento tra valutazione e miglioramento. Integrazione della valutazione interna ed esterna. Raccolta dei dati, loro interpretazione e modifica del processo didattico.

Esercitazioni pratiche sulla base dei dati reali delle scuole; analisi di casi; analisi dei processi di autovalutazione e valutazione implementati dalle scuole partecipanti; individuazione di buone prassi.

Rafforzare la capacità di ogni scuola di analizzare i dati valutativi di sistema;
 Fornire strumenti operativi per mettere a punto i piani di miglioramento e controllare gli esiti;
 Sostenere lo sviluppo di una cultura della valutazione e della responsabilità sociale, sia all'interno della comunità scolastica, sia nel contesto sociale (rendicontazione sociale);
 Definizione di protocolli e buone pratiche;
 Promuovere confronto e supporto reciproco fra le scuole sui temi della valutazione.

CORSO n. 5

Nome del Corso: INCLUSIONE E DISABILITA' - secondo modulo

Priorità della formazione: INCLUSIONE E DISABILITA'

U.F.: Inclusione e disabilità

L'unità formativa costituisce la prosecuzione di un percorso formativo avviato lo scorso a.s. Prendendo spunto dalle più attuali strategie metodologiche e dall'analisi di casi simulati o reali, il docente imparerà come strutturare una efficace metodologia didattica inclusiva e come applicarla in classe, in maniera concreta e misurabile. Gli incontri in presenza, dopo una breve introduzione teorica finalizzata alla conoscenza delle più frequenti tipologie di BES, saranno di tipo laboratoriale e prevederanno attività di progettazione, discussione e confronto in gruppo. Tra un incontro e l'altro i corsisti metteranno in pratica quanto proposto dal formatore e quanto progettato insieme ai colleghi. Durante gli incontri in presenza verranno affidati ai corsisti una serie di attività guidate da svolgersi individualmente o in gruppo.

1) Potenziare le competenze metodologiche dei docenti per favorire la diffusione di una didattica che consenta di realizzare percorsi di apprendimento inclusivi e personalizzati tenendo conto delle peculiarità di ogni alunno 2) Potenziare le competenze psicopedagogiche e relazionali nell'ambito dell'educazione affettiva e della gestione dei conflitti 3) favorire l'acquisizione di metodi e tecniche finalizzati a migliorare la partecipazione e la collaborazione nel gruppo classe

CORSO n. 5

Nome del Corso: DIDATTICA PER COMPETENZE

Priorità della formazione: Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base - Con riferimento alle priorità descritte nel quarto capitolo del Piano di Formazione dei Docenti 2016/2019, il corso intende fornire ai docenti una panoramica aggiornata del dibattito pedagogico sulla didattica per competenze, sull'innovazione metodologica e sulle competenze di base.

1 UF: Didattica per competenze

In coerenza con quanto previsto nel Piano di formazione dei docenti, il corso intende coinvolgere i docenti nella riflessione sul proprio fare scuole e sulla necessità di apportare significativi cambiamenti nella didattica e nelle modalità di valutazione degli apprendimenti. In coerenza con quanto delineato nelle Nuove Indicazioni nazionali e con gli obiettivi di miglioramento previsti da ciascun Istituto dell'Ambito 12, gli insegnanti saranno sollecitati a formarsi per pervenire ad una graduale strutturazione del curriculum in Unità di Apprendimento e alla elaborazione di diversi strumenti e rubriche di valutazione avendo come finalità l'innalzamento dei livelli di prestazione da parte degli alunni.

1) fornire ai docenti una panoramica aggiornata del dibattito pedagogico e del quadro ordinamentale intorno al tema delle competenze di base e di cittadinanza;
 2) favorire l'acquisizione di adeguate metodologie e la predisposizione di strumenti funzionali alla realizzazione di una progettazione didattica orientata all'attivazione di competenze, in coerenza con il profilo d'uscita di ciascun ordine di scuola;
 3) potenziare la cultura della valutazione e favorire la predisposizione di strumenti differenziati per controllare i processi attivati e valutare le prestazioni, anche al fine di certificare le competenze.
 (Valutazione autentica e compiti di realtà).

Ogni Unità Formativa è articolata in:
12 ore di formazione in presenza
6 ore di laboratorio in presenza
3 ore conferenze
4 ore di ricerca azione

Art. 2 - Requisiti di ammissione

Possono presentare domanda, utilizzando il modello allegato al presente avviso (All.1), gli aspiranti:

1. **dipendenti della Pubblica Amministrazione**, facenti parte delle sotto elencate categorie professionali del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca:
 - a) Dirigenti Tecnici del MIUR
 - b) Dirigenti Scolastici
 - c) Docenti Universitari
 - d) Docenti di ogni ordine e grado di scuola
2. **Esperti formatori esterni alla P.A.**

Sono ammessi alla selezione, pena l'inammissibilità della candidatura, gli aspiranti in possesso dei sotto elencati requisiti essenziali:

Possono presentare domanda, ai fini della selezione per **esperti**, i candidati che producano apposita dichiarazione di:

- essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
- godere dei diritti civili e politici;
- non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- di non essere sottoposto a procedimenti penali.
- aver preso visione dell'Avviso e di approvarne senza riserva ogni contenuto.

Gli aspiranti debbono altresì essere in possesso, pena l'inammissibilità della candidatura:

- Di conoscenze approfondite rispetto alle singole aree tematiche di formazione di cui all'art 1, per le quali si propone la candidatura, comprovabili anche attraverso pubblicazioni o materiali didattici originali;
- Di esperienza in qualità di formatore, per un totale complessivo minimo di 10 di ore per attività promosse, da enti e istituzioni pubbliche e private, rivolti alla formazione delle competenze professionali destinatarie del presente intervento, o in percorsi formativi di livello universitario o post universitario in ambiti disciplinari coerenti.

Per partecipare alla selezione, i candidati dovranno presentare, pena l'esclusione,

- La **candidatura**, utilizzando esclusivamente il format dell'Allegato 1, debitamente compilato, datato e sottoscritto;

- Una **scheda di candidatura** datata e sottoscritta (All.2) di max. 3500 caratteri, articolata evidenziando, in relazione alle Unità Formative per le quali propone la propria candidatura, i seguenti punti:

1. Argomentazione della coerenza fra le proprie esperienze professionali e la proposta formativa presentata
2. Efficacia dell'articolazione metodologica
3. Efficacia degli strumenti operativi
4. Rilevanza degli esiti attesi
5. Coerenza della proposta rispetto alle linee progettuali individuate nelle Unità Formative (come da art.1)

E' inoltre richiesto il possesso di adeguate competenze (*anche non formali*) di tipo informatico, nell'utilizzo di Internet e della posta elettronica e di conoscenza dei principali strumenti di office.

L'accertamento della mancanza dei requisiti dichiarati, comporta in qualunque momento l'esclusione dalla

procedura di selezione stessa o dalla procedura di affidamento dell'incarico e la decadenza dall'elenco degli idonei.

Ai sensi del DPR 445/2000 le dichiarazioni rese e sottoscritte nel curriculum vitae o in altra documentazione hanno valore di autocertificazione. Potranno essere effettuati idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati.

Si rammenta che la falsità in atti e la dichiarazione mendace, ai sensi dell'art. 76 del predetto DPR n. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni, implica responsabilità civile e sanzioni penali, oltre a costituire causa di esclusione dalla partecipazione alla gara ai sensi dell'art. 75 del predetto D.P.R. n. 445/2000. Qualora la falsità del contenuto delle dichiarazioni rese fosse accertata dopo la stipula del contratto, questo potrà essere risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la proposizione della domanda di partecipazione

Art. 3 - Descrizione del profilo e compiti dell'esperto

L'esperto assicura la conduzione delle attività formative nel rispetto delle indicazioni, le tematiche e i contenuti dei moduli formativi, conformando la propria azione formativa all'impianto progettuale sopra indicato

In particolare l'Esperto ha il compito di:

- partecipare all'incontro propedeutico di organizzazione e condivisione dei progetti formativi, organizzato dalla Scuola Polo di Ambito per la Formazione; consegnare alla Scuola Polo, tassativamente prima dell'avvio dei corsi, il materiale didattico utilizzato (documenti, normativa, slide, ecc..) per la pubblicazione nel sito internet dedicato. A tal proposito l'esperto rilascia alla Scuola Polo apposita autorizzazione e dichiarazione liberatoria (All.3).
- tenere gli incontri formativi sulla specifica tematica oggetto dell'incarico ricevuto, secondo il calendario stabilito dalla Scuola Polo conferente;
- effettuare una mediazione tra i corsisti in formazione e i contenuti dell'offerta formativa sulle tematiche oggetto del percorso formativo;
- coordinare e supportare l'attività, gestendo le interazioni del/i gruppo/i;
- sostenere i corsisti nell'attività di progettazione e pianificazione delle attività di documentazione degli interventi previsti dal progetto formativo;
- sostenere i corsisti nel processo di sviluppo delle competenze di natura culturale, disciplinare, didattico metodologico, relazionale, ecc., supportandoli anche nell'elaborazione di documentazione e durante le attività di ricerca azione, anche on-line, e nella fase di restituzione finale;
- coordinarsi ed interagire con il tutor durante gli incontri formativi in presenza, le attività di ricerca-azione e la restituzione finale, secondo il calendario stabilito dalla Scuola Polo conferente;
- promuovere e sostenere la nascita e lo sviluppo di comunità di pratiche finalizzate allo sviluppo professionale;
- mettere in atto strategie innovative di insegnamento, adeguate agli obiettivi programmati;
- documentare l'attuazione dell'attività di formazione;
- compilare il report finale e/o eventuali altri documenti richiesti ai fini della documentazione del/i percorso/i, compresi eventuali questionari proposti dal MIUR.

Art. 4 -Incarichi e Compensi

All'atto dell'incarico effettivo dell'esperto saranno definiti: il numero di ore per la preparazione degli incontri e dei materiali di supporto alla formazione, degli interventi in presenza, a distanza, di restituzione, la sede, gli orari, e il relativo compenso.

Per lo svolgimento dell'incarico, sarà corrisposto un compenso orario come di seguito determinato:

Tipologia	Importo orario Lordo dipendente
compenso per ora di docenza in presenza	€ 41,32
compenso per ora di progettazione, monitoraggio, valutazione e produzione dei materiali	€ 41,32
compenso per ora di attività di tutoraggio in aula e/o distanza e assistenza tutoriale per lavori di gruppo per la progettazione partecipata	€ 25,82
compenso per ora di docenza in presenza per docenti con profilo universitario	€ 51,65

Non sono previsti altri compensi, anche di spese accessorie, oltre a quelli sopra menzionati.
Il compenso sarà liquidato a prestazione conclusa a seguito di presentazione di apposita documentazione comprovante l'avvenuta attività, mediante il registro delle attività formative, debitamente compilato e sottoscritto in ogni sua parte. I compensi saranno rapportati ad unità oraria.

Art. 5 – Modalità di valutazione della candidatura

La Commissione di valutazione, composta dal Dirigente Scolastico della Scuola Referente per la Formazione Ambito Territoriale Roma 12 “Liceo Statale Catullo di Monterotondo”, con funzioni di Presidente, e dai Dirigenti Scolastici, membri del Gruppo Tecnico Scientifico, attribuirà un punteggio globale massimo di 100 punti così suddivisi:

Fino a 70 punti per valutazione delle **esperienze professionali**, secondo le modalità specificate nella Tabella A.
Fino a 30 punti per la valutazione della **scheda di candidatura**, secondo le modalità specificate nella Tabella B

La Commissione valuterà i titoli inerenti la candidatura tenendo conto unicamente di quanto auto-dichiarato nel modello di candidatura (All.1).

Saranno valutati esclusivamente i titoli acquisiti e le esperienze professionali già conseguiti alla data di scadenza del presente Avviso.

La Commissione valuterà altresì il progetto esecutivo, formulato tassativamente mediante l'apposita scheda di presentazione (All.2).

In considerazione delle specifiche finalità formative dei progetti, il candidato evidenzierà, all'interno del modello di candidatura, le specifiche esperienze e competenze maturate in relazione alle tematiche oggetto della formazione per la quale si chiede la candidatura.

La Commissione valuterà esclusivamente le esperienze professionali riportate nella domanda di partecipazione, secondo le specifiche modalità previste; di ogni esperienza professionale o titolo dichiarato dovranno essere riportati i dati e le informazioni necessarie per permettere alla Commissione di effettuare in modo agevole ed immediato i necessari riscontri e la valutazione: in caso di informazioni generiche e indefinite non sarà attribuito alcun punteggio.

Al fine di valutare l'esperienza del candidato saranno presi in considerazione solo gli incarichi che abbiano un nesso con l'oggetto del bando.

La Commissione di valutazione procederà a valutare esclusivamente i titoli acquisiti, le esperienze professionali e i servizi già effettuati alla data di scadenza del presente Avviso.

Ai fini della valutazione delle pubblicazioni e dei contenuti didattici digitali si precisa che:

a) Per “pubblicazione” cartacea o digitale si intende “la riproduzione in forma tangibile e la messa a disposizione del pubblico di esemplari dell'opera che ne permettano la lettura o la conoscenza visiva” (art. 6 della Convenzione universale per il diritto d'autore, adottata a Parigi il 24 luglio 1971 e ratificata con L. 16 maggio 1977 n. 306), a cura di case editrici o testate giornalistiche registrate;

b) Per “contenuti didattici digitali” si intendono materiali multimediali di varia natura (studio di caso, simulazione, materiale di studio, video didattici, ecc.) destinati a corsi di formazione e/o auto formazione on-line, a carattere non divulgativo, promossi da: MIUR, INDIRE, Università, Enti di ricerca e/o formazione nazionale/internazionale, enti e associazioni accreditate dal MIUR o pubblicati presso case editrici di chiara fama per questo settore di pertinenza.

Ai fini della valutazione nella presente selezione si precisa che saranno valutati solo materiali riconducibili alle tematiche oggetto dell'azione formativa.

A parità di punteggio complessivo prevarrà la minore anzianità anagrafica.

In esito alla procedura di valutazione sarà definita, per ogni corso di formazione previsto, una distinta graduatoria. Per ciascuno dei sotto elencati titoli culturali e professionali, in relazione all'Unità Formativa di riferimento, sono attribuiti i punteggi secondo i seguenti criteri:

A – Tabella di Valutazione delle esperienze professionali	
Tipologia esperienza	Punteggio
a. Incarichi di docente/relatore in corsi di formazione, conferenze, espressamente indirizzati all’approfondimento degli argomenti inerenti l’Ambito Tematico per cui si propone candidatura, organizzati da enti e istituzioni pubbliche e/o private (Università, INDIRE, USR, Istituzioni Scolastiche, centri di ricerca e enti di formazione e associazioni accreditati dal MIUR, SNA, ISFOL, FORMEZ, INVALSI, ecc.) in ambito regionale, nazionale o internazionale	Punti 3 per ogni incarico, fino a un massimo di 18 punti
b. Incarichi di docente/relatore in corsi di formazione, conferenze, espressamente indirizzati all’approfondimento degli argomenti inerenti l’Ambito Tematico per cui si propone candidatura, organizzati da enti e istituzioni pubbliche e/o private (Università, INDIRE, USR, Istituzioni Scolastiche, centri di ricerca e enti di formazione e associazioni accreditati dal MIUR, SNA, ISFOL, FORMEZ, INVALSI, ecc.) in ambito di scuole o reti di scuole	Punti 2 per ogni incarico, fino a un massimo di 8 punti
c. Incarichi di docenza in corsi Universitari (Corsi di Laurea, Master, Corsi di perfezionamento, ecc.) per gli Ambiti tematici inerenti l’area per cui si propone candidatura	Punti 3 per ogni annualità, fino a un massimo di 12
d. Esperienze documentate di partecipazione a progetti regionali, nazionali e/o internazionali in qualità di progettisti, coordinatori e/o referenti, su tematiche inerenti l’Ambito per cui si propone candidatura	Punti 3 per ogni incarico, fino a un massimo di 12 punti
e. Esperienze documentate di partecipazione a progetti di scuole o reti di scuole in qualità di progettisti, coordinatori e/o referenti, su tematiche inerenti l’ambito per cui si propone candidatura	Punti 2 per ogni incarico, fino a un massimo di 8 punti
f. Pubblicazioni cartacee o multimediali che affrontino argomenti inerenti l’ambito tematico per cui si propone candidatura	Punti 2 per ogni pubblicazione, fino a un massimo di 8 punti
g. Possesso di Dottorato di ricerca, assegno di ricerca, corso di Specializzazione annuale o master di 2° livello attinenti l’Ambito tematico per cui si propone la candidatura	Punti 1 per ogni corso, fino a un massimo di 4 punti
Totale del punteggio massimo attribuibile	70 punti

Per il progetto esecutivo , riferito alla candidatura, sono attribuiti i punteggi secondo i seguenti criteri di valutazione:

B – Tabella di Valutazione della Scheda di candidatura	
1. Argomentazione della coerenza fra le proprie esperienze professionali e la proposta formativa presentata	fino a 4 punti
2. Efficacia dell’articolazione metodologica	fino a 8 punti
3. Efficacia degli strumenti operativi	fino a 5 punti
4. Rilevanza degli esiti attesi	fino a 5 punti
5. Coerenza della proposta rispetto alle linee progettuali individuate nelle Unità Formative (come da art.1)	fino a 8 punti
Totale del punteggio massimo attribuibile	30 punti

Art. 6 - Domanda di partecipazione, valutazione dei requisiti e costituzione degli elenchi

La domanda di partecipazione dovrà essere tassativamente redatta, autocertificando in maniera dettagliata i requisiti essenziali di ammissione indicati all'art. 2, secondo il modello di candidatura (All.1).

Alla domanda, debitamente sottoscritta, dovranno essere acclusi, pena esclusione:

- 1. Copia del curriculum vitae in formato europeo con data e firma;**
- 2. Copia del documento di identità valido con data e firma;**
- 3. Scheda di candidatura di max 3500 caratteri contenente quanto previsto dall'articolo 2- All.2, datata e firmata;**
- 4. Liberatoria per la pubblicazione sul sito della scuola dei materiali prodotti. Nel caso di materiali accessibili in rete dovrà essere fornito l'indirizzo (URL) (All. 3). L'accessibilità dovrà essere garantita dal candidato per tutta la durata del procedimento.**

Si chiarisce che per i corsi di formazione e le unità formative come dettagliate all'art. 1 del presente Avviso, dovranno essere presentati distinti progetti esecutivi.

Non saranno valutati progetti incompleti o presentati in maniera difforme da quanto sopra indicato o predisposti su modelli diversi dall'allegata scheda per la presentazione del progetto esecutivo (All.2).

La domanda di partecipazione dovrà pervenire, in formato digitale (PDF), **entro e non oltre le ore 15,00 del giorno 09 maggio 2018**, esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) rmpc40000t@pec.istruzione.it.

L'Istituto declina ogni responsabilità per perdita di comunicazioni imputabili a inesattezze nell'indicazione del recapito da parte del concorrente, oppure a mancata o tardiva comunicazione di cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi comunque imputabili a fatti terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

Le graduatorie provvisorie, distinte per Unità Formative, saranno pubblicate sul sito internet della Scuola Polo dell'Ambito Territoriale per la Formazione Roma 12 www.liceocatullo.gov.it, ed inviate per posta elettronica alle Scuole dell'Ambito per la pubblicazione sul proprio sito web.

La posizione in graduatoria non comporta, in prima istanza, l'attribuzione di un maggior numero di corsi, ma solo la precedenza nella scelta delle sedi/corsi attivati.

Art. 7 Validità degli elenchi

L'elenco avrà durata sino alla conclusione del presente avviso pubblico; potrà essere utilizzato nell'ambito di tutte le attività formative previste dall'avviso citato ed inoltre, per eventuali progetti formativi per i quali siano richieste analoghe competenze ed esperienze professionali.

I candidati che risulteranno inseriti nell'elenco degli idonei potranno essere incaricati dal Liceo Statale Catullo di Monterotondo per la realizzazione delle attività descritte all'art. 1 del presente avviso pubblico di selezione.

Per ragioni di efficienza ed economia procedimentale, nonché per assicurare il miglior perseguimento dell'interesse dell'amministrazione ad ottenere un risultato di elevata efficacia formativa, all'interno dell'elenco dei candidati ritenuti idonei, i destinatari degli incarichi formativi saranno individuati prioritariamente in relazione alle aree tematiche ed ai moduli per i quali viene dichiarata e verificata dalla Commissione esaminatrice peculiare esperienza professionale.

Agli elenchi potranno accedere altre istituzioni scolastiche del Polo Formativo Ambito 12 per la formazione di personale scolastico.

Art. 8 Affidamento degli incarichi

Il conferimento degli incarichi è subordinato alle disposizioni di cui all'art. 53 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii.

Il conferimento dell'incarico sarà subordinato ad una richiesta di disponibilità all'esperto, che potrà avvenire tramite posta elettronica.

La definizione delle condizioni contrattuali specifiche che, in ogni caso, saranno commisurate all'impegno richiesto, avverrà al momento del conferimento dell'incarico.

Per i materiali prodotti a seguito dell'espletamento dell'incarico, si applicano le disposizioni di cui all'art. 11, L. n. 633 del 22 aprile 1941 "Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio" e le

disposizioni relative al D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” per l’utilizzo degli stessi.

Gli esperti a cui verranno conferiti incarichi saranno tenuti al rispetto degli obblighi stabiliti dal D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013, “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”, pena la risoluzione dell’incarico stesso.

Art. 9 Controlli

L’Istituto si riserva di effettuare i controlli ex art. 71 L. 445/00, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 rese nella proposizione della candidatura anche con richiesta all’interessato della relativa documentazione comprovante quanto dichiarato. Fermo restando quanto previsto dalle norme penali in caso di dichiarazione mendace, l’accertata non veridicità di quanto dichiarato dal candidato comporta l’immediata interruzione del rapporto con l’Istituto.

Art. 10 Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall’art. 10 del D. Lgs. 163/06 e *ss.mm.ii.*, il responsabile del procedimento nella presente selezione è il Direttore dei SGA: Gabriella Fagnani.

Art 11 Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.Lgs 30 giugno 2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti e trattati per le finalità di gestione della selezione e per finalità inerenti la gestione del rapporto contrattuale che si dovesse instaurare a seguito dell’utilizzo dell’elenco. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti e dei titoli.

L’interessato gode dei diritti di cui alla legge citata, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano e quello di far rettificare i dati erranei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.

Art. 13 Accesso agli atti della selezione e restituzione della documentazione

L’accesso alla documentazione attinente alla selezione è differito sino alla conclusione dell’iter procedimentale curato dalla Commissione giudicatrice.

I candidati potranno richiedere la restituzione dei titoli presentati per la partecipazione alla selezione entro 6 mesi dalla pubblicazione della pubblicazione dell’elenco definitivo.

Art. 14 Pubblicazione del bando

Il presente avviso è pubblicato all’albo e sul sito internet dell’Istituto: www.liceocatullo.gov.it

Art. 15 Forum competente

Per tutte le eventuali controversie è competente il Foro di Roma.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(prof.ssa Maria Teresa Massimetti)

*(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell’art.3, comma 2 del D.Lgs. n.39/19*

